

PROTOCOLLO D'INTESA

tra il

MINISTERO della GIUSTIZIA

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria

Toscana ed Umbria (PRAP)

Dott. Pierpaolo D'Andria

la

REGIONE TOSCANA

Assessore Diritto alla Salute e Sanità

Dott. Simone Bezzini

e la

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI CAREGGI - FIRENZE

Direttore

dott. Rocco Donato Damone

Premesso che

il Ministero della Giustizia – Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria (PRAP) e il Centro di riferimento Regionale sulle Criticità Relazionali (CRCR) – Regione Toscana, che è organizzativamente collocato come Unità Operativa Complessa Clinica delle Organizzazioni (UOc Clinica delle Organizzazioni) presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi - Firenze, nel più ampio spirito di collaborazione, ritengono necessario siglare un Protocollo d'intesa che, nel rispetto della normativa in vigore, consenta di determinare le migliori condizioni per lo sviluppo di opportunità formative a favore del personale degli Istituti Penitenziari della Toscana

Considerato che

negli ultimi anni l'attenzione alle tematiche relative al benessere e alla qualità relazionale all'interno delle organizzazioni complesse è cresciuta a livello nazionale e internazionale; ciò risulta tanto più importante in quei contesti dove i professionisti sono sottoposti ad alti livelli di stress e di pressione e quindi maggiormente esposti al rischio di sviluppare forme di disagio psicologico e sociale.

Valutato che

l'emergenza Covid – 19 ha ulteriormente evidenziato la necessità di occuparsi della salute dei professionisti e delle organizzazioni con l'obiettivo di un miglioramento della qualità di vita nei luoghi di lavoro, ma anche dei servizi erogati.

Osservato che

- dal 2007 la Regione Toscana ha individuato nel CRCR la struttura deputata allo sviluppo e coordinamento regionale di tutte le attività in tema di salute psico-relazionale dei professionisti e sviluppo delle organizzazioni del Sistema Socio – Sanitario, anche in materia di sanità penitenziaria (DGR 356/2007 e DGR 73/2018);
- sono attualmente in corso le procedure di rinnovo del Responsabile e del Comitato Tecnico Scientifico del Centro di riferimento Regionale sulle Criticità Relazionali (CRCR) – Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, ;
- nelle more della formalizzazione delle suddette procedure, la continuità delle attività della Struttura è garantita dall'Unità Operativa Complessa Clinica delle Organizzazioni presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi al cui interno è organizzativamente e funzionalmente collocato il CRCR stesso;

Visto che

nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Regionale Permanente sulla Sanità Penitenziaria (DGR n. 163/2017) si sono progressivamente sviluppate iniziative ed azioni congiunte finalizzate all'analisi e al contenimento delle problematiche emerse e all'integrazione dei gruppi multi-professionali coinvolti nei percorsi sanitari e penitenziari;

Data la nota del PRAP

nota pec Prot. n. m_dg.DAPPR19.18/02/2022.0007888.U del 18 febbraio 2022 mediante la quale viene richiesto da parte del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale Toscana e Umbria la possibilità di sottoscrivere un protocollo di intesa per la collaborazione con il Centro Regionale per le Criticità Relazionali, che è organizzativamente collocato come Unità Operativa Complessa Clinica delle Organizzazioni (UOC Clinica delle organizzazioni) presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi.

Dato che

l'Assessorato al Diritto alla Salute e Sanità ha espresso, in data 09 Marzo 2022 con Prot. A00GRT_0097316_2022-03-09, parere positivo in merito alla nota del PRAP 18/02/2022.0007888.U "Benessere organizzativo e comunicazione efficace. Azioni di supporto psicologico a favore del personale di Polizia Penitenziaria"(all).

Al fine di

potenziare e rendere stabile tale collaborazione, così da permettere al PRAP di avvalersi delle competenze del Unità Operativa Complessa Clinica delle Organizzazioni presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi, rispetto all'individuazione, progettazione e supervisione di attività inerenti il tema del benessere del personale e dell'organizzazione, si concorda di stipulare il seguente protocollo che intende sviluppare:

Articolo 1

- 1) Attività di consulenza al Provveditorato e consulenza/supervisione agli Istituti Penitenziari attraverso analisi localizzate e/o ad ampio spettro sulle tematiche in oggetto (es. consulenze specifiche e/o indagini sul benessere del personale etc);
- 2) Contributo alla definizione e progettazione di iniziative di tipo formativo dedicate ai professionisti e gruppi di lavoro;
- 3) Sviluppo, mantenimento ed implementazione di progettualità quale ad esempio quella già in essere presso tre Istituti del sistema penitenziario toscano, dedicate al disagio del personale dell'Amministrazione Penitenziaria (Progetto "*Accoglienza, analisi e orientamento rispetto al disagio del personale dell'amministrazione penitenziaria*").
- 4) Fornire un contributo all'analisi delle criticità eventualmente evidenziate ed alla promozione di momenti strutturati di confronto e approfondimento su temi specifici.

Articolo 2

PRAP e Unità Operativa Complessa Clinica delle Organizzazioni presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi, si impegnano a instaurare forme di collaborazione stabili ed organiche, mirate all'aggiornamento, alla progettazione e all'esecuzione di interventi coordinati.

Il PRAP si impegna in particolare a:

- collaborare per lo sviluppo delle progettualità con il personale dell'Ufficio Affari Generali - Formazione e il personale dell'Ufficio Detenuti e Trattamento, i quali assolveranno congiuntamente il compito di seguire tutto il percorso progettuale, di valutarne gli esiti e incentivare l'impegno e la partecipazione dei referenti locali dell'Amministrazione Penitenziaria per il Benessere Organizzativo;
- promuovere e favorire la presenza dei professionisti dell'Unità Operativa Complessa Clinica delle Organizzazioni presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi, negli Istituti Penitenziari del territorio regionale,
- sostenere e favorire, attraverso gli Istituti, la fruibilità degli spazi destinati all'attività di consulenza;
- sostenere, motivare ed essere di impulso affinché le Direzioni degli Istituti collaborino fattivamente all'organizzazione e realizzazione delle azioni oggetto del protocollo;

L' Unità Operativa Complessa Clinica delle Organizzazioni presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi, attraverso la sua Responsabile Dott.ssa Laura Belloni e in accordo con il/la Responsabile del Settore della Regione Toscana "Organizzazione delle Cure e Percorsi di Cronicità, si impegna in particolare a:

- nominare attualmente nelle persone del Dott. Luca Amoroso (Medico Psichiatra e Psicoterapeuta), del Dott. Matteo Galanti (Psicologo e Psicoterapeuta) e della Dott.ssa Beatrice Caiulo (Psicologo e Psicoterapeuta) i coordinatori e referenti delle attività previste in questo Protocollo;
- assicurare la presenza dei suoi operatori presso le aree messe a disposizione negli Istituti, nel rispetto delle norme vigenti e dei regolamenti interni agli Istituti;
- a sostituire i propri collaboratori se individuati dalle Direzioni poichè ritenuti non idonei al contesto penitenziario;
- riportare periodici aggiornamenti in sede di Osservatorio Regionale Sanità Penitenziaria sullo stato di avanzamento delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti.

Articolo 3

I risultati attesi dal presente protocollo sono:

- Incoraggiare lo sviluppo di iniziative relative all'opportunità di affrontare problematiche riguardanti la sfera emotivo-relazionale degli operatori penitenziari per accrescere la qualità della vita personale;
- Contenere il disagio e la sofferenza generata dalle tensioni inframurarie al fine del miglioramento della qualità della vita professionale;
- Realizzare, sulla base delle esperienze che verranno maturate, appositi studi e ricerche volti ad individuare e definire momenti di riflessione e strategie di intervento efficaci.

Articolo 4

Il PRAP e L' Unità Operativa Complessa Clinica delle Organizzazioni presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi, dopo congruo periodo, valuteranno la possibilità di dare visibilità all'attività svolta e condividerla con altre realtà istituzionali/territoriali, nell'ottica della reciprocità di comunicazione delle buone prassi.

L'eventuale pubblicazione di lavori inerenti i contenuti e l'iter dell'esperienza progettuale dovrà preventivamente essere concordata ed autorizzata dall'Amministrazione Penitenziaria.

Articolo 5

Nessun onere economico e finanziario sarà posto a carico dell'Amministrazione Penitenziaria

I professionisti dell'Unità Operativa Complessa Clinica delle Organizzazioni presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi, individuati svolgeranno le attività previste dal presente Protocollo nella quota di orario prevista per le attività istituzionali svolte come Centro Regionale (DGR n.73/2018) nell'ambito della Salute in Carcere.

Articolo 6

Il presente protocollo entrerà in vigore a far data dalla sottoscrizione del medesimo ed avrà durata di due anni.

Il Protocollo potrà essere rinnovato previa verifica congiunta dei sottoscrittori sia dei risultati attesi che degli eventuali diversi bisogni emersi.

Eventuali modifiche al presente Protocollo d'Intesa potranno essere apportate qualora siano ritenute necessarie da entrambe le Parti e previo specifico accordo in tal senso tra le stesse.

Firenze, _____

Il Provveditore Regionale Amministrazione penitenziaria Toscana ed Umbria
Pierpaolo D'Andria

L'Assessore regionale al Diritto alla Salute e Sanità della Regione Toscana
Simone Bezzini

Il Direttore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi - Firenze
Rocco Donato Damone
